

Workshop di approfondimento teatrale



FEDERICA FRACASSI

DAL TESTO ALLA SCENA

immagini plurali per una parola viva

Il Laboratorio avrà come testo di riferimento "La monaca di Monza" di Giovanni Testori. Verrà richiesta ai partecipanti, nel periodo che precede le due giornate di lavoro, la lettura integrale del testo e la preparazione di una scena a scelta tra due monologhi e un dialogo, tratti dall'opera. A partire da questa base comune, linguistica e conoscitiva, inizieremo un percorso che toccherà elementi di drammaturgia, regia, coscienza della scena, il tutto fortemente intrecciato con il lavoro dell'attore, analizzato e decrittato insieme a partire dalle proposte dei partecipanti. Due dunque i ruoli principali che agiremo: quello di attore/autore e quello di osservatore/regista.

Laureata in Filosofia della scienza con Giulio Giorello all'Università degli studi di Milano, dopo aver studiato per anni danza classica con il maestro Gianni Zari si è formata giovanissima alla Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi e al Corso Europeo di Formazione Superiore per Attori "Parole in azione" organizzato da ERT e diretto da Renata Molinari. Segue il lavoro di Carmelo Bene, Luca Ronconi, Thierry Salmon, Romeo Castellucci, Cesare Ronconi. Interprete sensibile alle nuove drammaturgie, votata alle scritture più visionarie, feroci, poetiche degli ultimi anni, fin dagli esordi ha disegnato un percorso indipendente nel panorama del teatro di ricerca che l'ha portata a fondare insieme al regista teatrale Renzo Martinelli la compagnia Teatro Aperto, oggi Teatro I, che gestisce l'omonimo spazio a Milano, una vera e propria factory del teatro contemporaneo, attiva da qualche stagione. È stata protagonista di numerosi spettacoli della compagnia diretti da Martinelli tra cui La Santa di Antonio Moresco, che ha vinto il premio "Sette spettacoli per un nuovo teatro italiano per il Duemila", indetto dal Teatro di Roma; Prima della pensione di Thomas Bernhard, per cui ha ricevuto la menzione d'onore quale miglior attrice emergente al Premio Eleonora Duse 2006. Dare al buio- la fine l'inizio di Letizia Russo, per cui ha ricevuto il Premio Adelaide Ristori come miglior attrice del Mittelfest 2007. Nel 2002 è stata protagonista e autrice dello spettacolo Sinfonia per corpi soli - Omaggio a Sarah Kane, condividendo con Barbara Nativi e Pierpaolo Sepe il Premio Ubu al lavoro di Sarah Kane come migliore novità straniera. Nel 2010/2011 è stata attrice protagonista di Incendi di Wajdi Mouawad e di Hilda di Marie NDiaye, regie di Renzo Martinelli prodotte da Teatro I, per cui ha vinto il "Premio della Critica" 2011 e il Premio Ubu 2011 come miglior attrice protagonista (ex aequo con Mariangela Melato). Nel 2012 è attrice in La signorina Julie di August Strindberg, regia di Valter Malosti. Ha vinto il Premio Eleonora Duse 2011.

11-12 maggio 2019

8 ore distribuite in due incontri

Dalle 15.00 alle 19.00

Posti disponibili: 16